

INDICE

NON SOLO PLATONE PRATICHE FILOSOFICHE D'ORIENTE E D'OCCIDENTE <i>di Giangiorgio Pasqualotto</i>	15
0. INTRODUZIONE	47
0.1 Il consulente filosofico, non altro che un filosofo	48
0.2 Scrivere di filosofia: un paradosso	53
0.3 La pratica filosofica come pratica pre-istorica	57
0.4 Questo libro? Un gioco di specchi	60
0.5 L'esperienza da cui scaturisce questo libro	62
0.6 Il contenuto di questo libro	69
1. PERCHÉ FARE FILOSOFIA?	75
1.1 Fare filosofia è necessario?	75
1.1.1 Chi non ha una sua "filosofia"?	76
1.1.2 Bisogno, desiderio, meraviglia	79
1.2 Fare filosofia è utile?	80
1.2.1 Utilità della filosofia come ricerca dell'utile	81
1.3 Fare filosofia è bello?	82
1.3.1 Fecondità della filosofia come attività fine a se stessa	83

5. CHE FILOSOFIA FARE?	415
5.1 Indefinibilità della filosofia	416
5.2 Il paradigma platonico	418
5.2.1 «Platone è la filosofia» (e il dialogo è il suo veicolo)	419
5.2.2 Il tratto esoterico del filosofare (platonico)...	425
5.2.3 ... esclude che esso si possa tradurre in "dottrine"	432
5.3 Alla ricerca di una verità «indice di se stessa e del falso»	437
5.3.1 Il dia-logo non si risolve in mero esercizio di ragione...	438
5.3.2 ... ma implica atti di intelligenza (intuizioni intellettuali)...	441
5.3.3 ... che sono necessari a caratterizzarlo come filo-sofico...	442
5.3.4 ...preparati o meno da una catarsi dialettica	443
5.3.5 Il paradigma della filosofia antica come ricerca spirituale...	445
5.3.6 ... caduto nell'oblio in età moderna...	450
5.3.7 ... ma testimoniato ancora una volta da Platone	454
5.3.8 Filosofia come ricerca di (esperienze di) verità	457
5.4 Esercizi (spirituali) per fare esperienza di verità	459
5.4.1 Il filosofo consulente come moderno maestro?	461
5.4.2 Esercizi spirituali come forme di dialogo <i>sui generis</i>	465
5.4.3 Meditare su ciò di cui fruiamo o che sperimentiamo...	467
5.4.4 ... per vederci più chiaro e vivere meglio	469
5.4.5 Una gerarchia di pratiche: dal corpo allo spirito...	474
5.4.6 ... ordinata dall' e all'amore (<i>èros</i>)	478
6. DA DOVE (RI)COMINCIARE?	487
6.1 Filosofia in senso proprio? Solo quella praticata oralmente	487
6.1.1 L'autentica filosofia è solo quella antica...	488
6.1.2 ... in quanto partecipe di una tradizione....	489
6.1.3 ... ormai estinta nelle nostre scuole e università...	490
6.1.4 ... non più dedite esclusivamente alla ricerca della verità...	492
6.1.5 ... e del bene	493
6.1.6 Chi insegna filosofia non necessariamente la pratica	494
6.2 Filosofi si è o si diventa? Formare filosofi praticanti	495
6.2.1 Funzione propedeutica della formazione accademica	496
6.2.2 Come ricreare una tradizione filosofica autentica?	498

6.8.1 Pregi e limiti della “con-fessione” orale	581
6.8.2 Vantaggi degli esercizi auto-bio-grafici	586
7. A CHE GIOCO GIOCHIAMO?	591
7.1 I giochi del mondo: sistemi a “eterogenesi dei fini”	593
7.1.1 Studio e lavoro come giochi (Davide)	594
7.1.2 Ogni “game” presuppone un “play” (e viceversa)	599
7.1.3 Le nostre credenze come giochi “a eterogenesi dei fini”...	601
7.1.4 ... in cui si scambiano possibile e necessario...	604
7.1.5 ... e si prendono le cose troppo “alla lettera” (Andrea)	607
7.1.6 L’esercizio filosofico come gioco che sa di essere tale...	610
7.1.7 ... ed è capace di “mettere in pausa” gli altri giochi...	611
7.1.8 ... essendo il loro fine segreto	612
7.2 Attività professionali come (dissimulata?) filosofia	614
7.2.1 Il “veri” professionisti non hanno fini di lucro...	615
7.2.2 ... ma fanno il bene di chi si rivolge loro...	618
7.2.3 ... come emerge se li si intervista filosoficamente	620
7.2.4 La mia professione, se vi rifletto, mi migliora? (Eugenio)	625
7.3 Consulenza filosofica come (simulata?) professione	627
7.3.1 Che cos’è la consulenza filosofica?	630
7.3.2 Una professione aporetica, perché lucrativa...	633
7.3.3 ... priva di oggetto...	634
7.3.4 ... priva di causa...	638
7.3.5 ... senza regole...	640
7.3.6 ... o soltanto un’attività antinomica come tante...	642
7.3.7 ... favorita dall’ambiguità della domanda...	643
7.3.8 ... e dal contesto storico...	647
7.3.9 ... o un gioco “esoterico” ad elevata “ironia complessa”?	648
7.3.10 Contaminarsi? Solo in nome di Èros e nei limiti del dàimon	655
7.3.11 La filosofia, le sue regole, se le inventa	660
7.4 Consulenza filosofica come orientamento	662
7.4.1 Sonia	663
7.4.2 Intrascendibile auto-limitazione dell’attività filosofica	666
7.4.3 Chi può fare filosofia? Il problema dei minorenni	667
7.4.4 Quando passare la mano ad altri professionisti?	671
7.4.5 Che significa orientarsi se non fare filosofia?	672
7.4.6 I limiti delle forme di orientamento a matrice psicologica	677

7.4.7 I limiti delle forme di orientamento a matrice pedagogica...	687
7.4.8 ... e i loro pregi	691
7.4.9 Orientamento filosofico come fecondo dis-orientamento	693
7.5 Che cosa rende filosofica una pratica?	700
7.5.1 Pratiche individuali, di coppia, di gruppo	703
7.5.2 Chi domanda la pratica? (Consulenza o intervista?)	707
7.5.3 La pratica è esercitata professionalmente?	713
7.5.4 La pratica ha solo scopo di conoscenza o si dà altri fini?	714
7.5.5 Pratiche codificate e "a schema libero"	717
7.5.6 Quanto ci mettiamo in gioco in questa o quella pratica?	720
7.6 Gioco filosofico e gioco politico	723
7.6.1 Intersezioni tra gioco filosofico e giochi di potere	724
7.6.2 Il gioco filosofico è un gioco politico...	728
7.6.3 ... che emancipa dalla paura della morte	731
7.6.4 Embricazione di verità e giustizia	738
7.6.5 Non-violenza della politica come filosofia	740
7.6.6 «La verità (a volte) fa male»	741
7.6.7 Ma la violenza a volte è necessaria	742
7.6.8 Quando destinatario e committente differiscono	746
7.6.9 Violenza tra filosofi?	750
7.7 Gioco filosofico e gioco religioso	755
7.7.1 Ancora su spirito e lettera	755
7.7.2 La comunità filosofica come chiesa paradossale...	763
7.7.3 ... dal potenziale rivoluzionario non subappaltabile	767
PER NON CONCLUDERE	771
BIBLIOGRAFIA	781